OASI del LAGHETTO del FRASSINO
Peschiera del Garda - Verona

Sezione di Verona ***Italia Nostra***

Il Lago del Frassino è un piccolo lago di origine glaciale situato in Provincia di Verona ai confini con la Provincia di Brescia. Si estende nell'entroterra del comune di Peschiera del Garda, tra le frazioni di San Benedetto di Lugana e Broglie.

L'ambiente geografico e naturalistico nel quale il laghetto si integra è quello delle colline moreniche a sud del lago di Garda. Il laghetto del Frassino è un biotopo di rilevanza europea (SIC) e un'oasi naturale protetta per le sue peculiarità faunistiche e floristiche (Rete Natura 2000). Inoltre il lago ospita uno dei siti palafitticoli che l'UNESCO ha inserito nel patrimonio mondiale dell'umanità insieme a quelli di altre sei nazioni.

Il lago inizialmente godette soltanto di una tutela paesaggistica stabilita negli anni '80. A partire dal

1990 la Provincia di Verona adottò un provvedimento di tutela faunistica.

Nonostante la forte pressione antropica a cui l'oasi è sottoposta, ed assediata com'è dalla ferrovia e dall'autostrada, essa costituisce ancora un vero e proprio scrigno di biodiversità faunistica e vegetazionale. Cruciale stazione di svernamento per migliaia di anatre tuffatrici, dal punto di vista botanico in questo piccolo lembo di territorio sopravvivono alcune cenosi legate agli ambienti acquatici ormai quasi scomparsi nel resto della pianura.

Negli anni scorsi sono stati realizzati alcuni interventi di riqualificazione ambientale condotti da Veneto Agricoltura che hanno consentito di estirpare i rovi, contenere l'espansione di piante infestanti e rampicanti, rimuovere vecchie palizzate e inserire delle cassette-nido per uccelli. È stato anche costruito un ponte di legno e sono stati inseriti dei cartelli a scopo didattico e illustrativo in funzione del percorso di visita al pubblico.

VULNERABILITA'

I punti deboli di questo sistema del verde sono rappresentati dall'abbandono del sito o dalla sua mala gestione. Le cenosi più rare, possono sopravvivere solo con una gestione attiva del sito stesso. L'eutrofizzazione delle acque è elevatissima. Nei terreni adiacenti l'oasi, il ripetersi nell'ultimo anno di alcuni incendi dolosi, hanno distrutto alcune piantumazioni effettuate nel piano di riqualificazione ambientale messo in opera da Veneto Agricoltura e Provincia di Verona una decina d'anni fa.

Inoltre, a sud dell'oasi dovrebbe transitare la linea ad alta velocità TAV, in progettazione.